

Diritto di sciopero

FIAT POWERTRAIN CONDANNATA !

*dichiarazione di **Margherita Recaldini**
della segreteria nazionale **SdL intercategoriale***

Ci sono volute ben tre udienze ma alla fine è arrivata la sentenza di condanna per antisindacalità della Fiat Powetrain di Torino.

La vicenda parte da lontano, dalla clamorosa quanto inaspettata, per la FIAT ma anche per FIM-FIOM e UILM che l'avevano sottoscritta, bocciatura della preintesa sui 17 turni alla Powertrain di Mirafiori. SdL intercategoriale aveva espresso la propria contrarietà all'aumento dei turni che avrebbe equiparato il sabato a qualsiasi altro giorno lavorativo. La Fiat reagiva alla bocciatura comandando i lavoratori a lavorare in straordinario al sabato.

Il 16 febbraio scorso SdL intercategoriale dichiara lo sciopero contro lo straordinario e invita i lavoratori a non recarsi al lavoro. La FIAT, con la consueta arroganza che la contraddistingue invia una lettera di contestazione per ASSENZA INGIUSTIFICATA ai lavoratori che hanno aderito allo sciopero e chiede loro di "giustificare" l'assenza.

SdL intercategoriale invita i lavoratori a non produrre alcuna giustificazione ravvisando nella procedura della FIAT un evidente tentativo di attacco alla libertà e al diritto di sciopero. "Non si è mai verificato, sino ad oggi, - dice - di dover avvisare preventivamente o giustificare successivamente la partecipazione ad uno sciopero".

La FIAT commina la sanzione di un'ora di multa ai lavoratori. SdL intercategoriale ricorre contro la Fiat per attività antisindacale (art. 28 dello Statuto dei lavoratori). Nonostante l'evidente illegittimità del provvedimento, dopo 2 udienze il giudice tarda ad emettere sentenza.

All'ultima udienza, quella del 5 giugno scorso, numerosi lavoratori si presentano in tribunale e consegnano le centinaia di firme raccolte tra i lavoratori a sostegno di una "giusta sentenza" di condanna della FIAT. Sentenza che è stata depositata il 10 giugno scorso e che condanna la Fiat per attività antisindacale oltre che al rimborso delle spese alla parte ricorrente.

GIUSTIZIA E' FATTA!

SdL intercategoriale ringrazia tutti coloro che hanno partecipato, a vario titolo, alla difesa uno dei pochi strumenti che i lavoratori hanno per farsi sentire: il diritto di sciopero.

Da rilevare l'assordante silenzio sulla vicenda dei sindacati che avevano sostenuto i 17 turni, solerti anticipatori di una deregulation sugli orari di lavoro a livello europeo che torna prepotentemente a soffiare proprio in questi giorni. Salvo poi esternare la propria "indignazione" quando, come alla Thyssen Krupp, si muore alla 12^a ora di lavoro!

SdL Intercategoriale

Roma, 12 giugno 2008